



**CITTA' DI FRATTAMAGGIORE**

- PROVINCIA DI NAPOLI -

IMMEDIATA ESECUZIONE SI  NO

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25**

OGGETTO: **APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014**

L' anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **OTTO** mese di **SETTEMBRE** alle ore **11,30** nella sala delle adunanze della Sede comunale, previa convocazione notificata nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

All'appello sono risultati presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
1	RUSSO FRANCESCO	X		17	COSTANZO ORAZIO	X	
2	CAPASSO ORAZIO		X	18	CAPASSO PASQUALE	X	
3	DI MARZO DOMENICO	X		19	DEL PRETE PASQUALE	X	
4	DI MARZO ANIELLO		X	20	D'AMBROSIO GIUSEPPE		X
5	BARBATO DANIELE		X	21	GRIMALDI LUIGI	X	
6	PRATTICÒ NATALE		X	22	GRIMALDI TEORE SOSSIO		X
7	PELLINO ENZO		X	23	AVETA PASQUALE	X	
8	VITAGLIANO CARLO		X	24	CESARO NICOLA		X
9	DEL PRETE FRANCESCO	X		25	DEL PRETE GIUSEPPE	X	
10	DEL PRETE MARCO ANTONIO		X	26	PEZZULLO CARMINE	X	
11	RUGGIERO VINCENZO	X		27	GRANATA MICHELE	X	
12	PAROLISI RAFFAELE		X	28	GIAMETTA SIRIO	X	
13	CAPASSO RAFFAELE	X		29	ALBORINO GENNARO	X	
14	PEZZELLA GIUSEPPE	X		30	PEZZULLO CAMILLO	X	
15	LIMATOLA SOSSIO	X		31	DELLA VOLPE ANDREA	X	
16	LUPOLI LUIGI	X					

PRESENTI N. 20 Consiglieri

ASSENTI n. 11 Consiglieri

== Presiede l'adunanza il **Presidente GRIMALDI LUIGI**, Consigliere comunale.

== Partecipa il Segretario Generale **Dr.ssa PATRIZIA MAGNONI**, incaricato della redazione del verbale.

== Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, **DICHIARA APERTA LA SEDUTA.**

== In continuazione di seduta il Presidente introduce l'argomento posto al n.8 dell'ordine del giorno ad oggetto:" **APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014**" e legge la proposta che, munita dei prescritti pareri favorevoli di cui all'art.49 del TUEL 267/2000, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale."

== **Il Presidente** concede la parola all'Assessore alle Finanze dr. Antonio Fiorentino che relaziona sull'argomento e i cui assunti sono riportati nel resoconto stenotipato allegato al presente atto.

== Intervengono i Consiglieri Dr. Michele Granata che preannuncia il suo voto contrario e il Dr. Carmine Pezzullo.

== Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta in esame:

== **CONSIGLIERI PRESENTI N. 20**      == **CONSIGLIERI ASSENTI N. 11**

== **VOTI FAVOREVOLI N. 18**

== **VOTI CONTRARI N. 2 (Granata Michele e Giametta Sirio)**

== **ASTENUTI. =====**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

== **Visto l'esito della votazione;**

### **DELIBERA**

1°) **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione ad oggetto:" **APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014**" che, munita dei prescritti pareri favorevoli di cui all'art.49 del TUEL 267/2000, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale."

2°) **DI APPROVARE** le seguenti aliquote TASI:

- **Abitazione principale e pertinenze della stessa: aliquota 2,50 per mille**
- **Altri fabbricati: aliquota 0**

3°) **DI STABILIRE** le seguenti detrazioni:

- **€ 50,00 per immobili con rendita inferiore o pari ad € 230,00**

4°) **DI DELEGARE** il Responsabile della IUC a trasmettere, nel rispetto della normativa citata in narrativa, il presente atto entro e non oltre il 10 Settembre p.v. al fine di consentire la pubblicazione del presente nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da effettuarsi entro e non oltre il 18.9.2014.

== Il Presidente, successivamente, propone di rendere il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

== Con la stessa votazione come sopra riportata;

**DELIBERA**

== **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

== Si dà atto che la discussione effettuata sull'argomento viene riportata nel resoconto stenotipato allegato all'originale del presente atto.

8

Alpunte TASI 2014

## Elenco Consiglieri comunali

SINDACO DR.FRANCESCO RUSSO 2010

	COGNOME	NOME	Pres.	Ass.		COGNOME	NOME	Pres.	Ass.
1	RUSSO	FRANCESCO	2 <sup>o</sup>		17	COSTANZO	ORAZIO	2 <sup>o</sup>	
2	CAPASSO	ORAZIO		X	18	CAPASSO	PASQUALE	2 <sup>o</sup>	
3	DI MARZO	DOMENICO	2 <sup>o</sup>		19	DEL PRETE	PASQUALE	2 <sup>o</sup>	
4	DI MARZO	ANIELLO		X	20	D'AMBROSIO	GIUSEPPE		X
5	BARBATO	DANIELE		X	21	GRIMALDI	LUIGI	2 <sup>o</sup>	
6	PRATTICÒ	NATALE		X	22	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
7	PELLINO	ENZO		X	23	AVETA	PASQUALE	2 <sup>o</sup>	
8	VITAGLIANO	CARLO		X	24	CESARO	NICOLA		X
9	DEL PRETE	FRANCESCO	2 <sup>o</sup>		25	DEL PRETE	GIUSEPPE	2 <sup>o</sup>	
10	DEL PRETE	MARCO ANTONIO		X	26	PEZZULLO	CARMINE	2 <sup>o</sup>	
11	RUGGIERO	VINCENZO	2 <sup>o</sup>		27	GRANATA	MICHELE	N <sub>o</sub>	
12	PAROLISI	RAFFAELE		X	28	GIAMETTA	SIRIO	N <sub>o</sub>	
13	CAPASSO	RAFFAELE	2 <sup>o</sup>		29	ALBORINO	GENNARO	2 <sup>o</sup>	
14	PEZZELLA	GIUSEPPE	2 <sup>o</sup>		30	PEZZULLO	CAMILLO	2 <sup>o</sup>	
15	LIMATOLA	SOSSIO	2 <sup>o</sup>		31	DELLA VOLPE	ANDREA	2 <sup>o</sup>	
16	LUPOLI	LUIGI	2 <sup>o</sup>						

--PRESENTI: N. 20

--ASSENTI: N. \_\_\_\_\_

18 Favore  
2 Contro

JR

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE

(Provincia di Napoli)

Settore Finanze e Tributi

**OGGETTO: Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Anno 2014.**

**AL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto che la Tasi deve essere pagata dai proprietari e dagli inquilini nell'ipotesi di fabbricati locati, il Comune, ha la facoltà di stabilire il carico cui assoggettare gli inquilini, da un minimo del 10% ad un massimo del 30% del tributo, definendo la restante parte a carico del proprietario locatario;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la delibera n. 15 del 05.09.2013, con cui si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote e detrazioni IMU, per l'anno 2013:

\_0,3%\_abitazione principale e pertinenze  
\_0,96%\_altri fabbricati

Considerato che, allo stato, l'Amministrazione ha manifestato la volontà di voler aumentare l'aliquota IMU ordinaria (altri fabbricati) al massimo consentito (10,60);

Che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano

finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, sulla scorta delle risultanze dell'ultimo bilancio 2013, elencati al successivo capoverso, è necessario ed indispensabile provvedere a fissare per l'anno 2014 le seguenti **aliquote TASI**:

- Abitazione principale e pertinenze della stessa: aliquota 2,50 per mille
- Altri fabbricati: aliquota 0

Che, tenendo conto della situazione economica cittadina, è opportuno prevedere la seguente detrazione:

- €.50,00 per immobili con rendita inferiore o pari ad €.230,00

Dato atto che l'applicazione dell'aliquota di cui al punto precedente non contrasta con le disposizioni che impongono che la sommatoria delle aliquote IMU e TASI non risulti superiore al 10,6 per mille;

Valutato che le aliquote sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, da stanziare nel compilando bilancio di previsione 2014, per gli importi, di seguito riportati, relativi all'anno 2013:

Vista la seguente tabella dove sono stati individuati i servizi indivisibili prestati dal Comune con indicazione dei costi sostenuti nell'anno 2013 per gli stessi:

SERVIZIO	COSTO/IMPEGNO 2013
Pubblica illuminazione	€.650.641,25
Manutenzione vie e piazze comunali	€.1.162.512,85
Manutenzione verde pubblico	€.134.671,87
Prevenzione e ricovero cani randagi	€.337.329,69

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre; la medesima norma stabilisce che, per l'anno 2014,

per gli immobili diversi dall'abitazione principale il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base dell' 1 per mille, qualora il Comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, mentre il versamento della Tasi, per gli immobili adibiti ad abitazione principale è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato la D. Lgs. n. 360/1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni per la Tasi, determinandone, in questo caso, le relative modalità e aliquote;

Visto l'art. 1, comma 12-quater della Legge 89/2014 di conversione del D.L.66/2014, che ha apportato modifiche al comma 688, art.1 della Legge 147/2013 nel senso che:

“Per il solo anno 2014 il versamento della prima rata della TASI è effettuato, entro il 16 giugno 2014, sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n.360 del 1998, alla data del 31 maggio 2014, con l'invio delle predette deliberazioni entro il 23 maggio 2014.

Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n.360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014.

Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, l'imposta è dovuta applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, comunque entro il limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, e il relativo versamento è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014.

Nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, la TASI è dovuta dall'occupante, nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale”.

Rilevato che il Regolamento comunale per l'applicazione del tributo IUC che comprende il tributo per i servizi indivisibili (TASI) nonché il tributo per i rifiuti (TARI), è in corso di predisposizione;

Dato atto che l'esame delle tariffe TASI, è stato, in precedenza, già sottoposto al Consiglio Comunale, il quale, in data 20.05.2014 con atto n.12, ha effettuato il rinvio dell'argomento;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. 29 aprile 2014, che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014; termine, in corso di ulteriore proroga al 30 settembre p.v.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il T.U.E.L.;

Atteso che il gettito TASI, previsto in base alle aliquote e detrazioni di cui alla precedente istruttoria, si attesterà presumibilmente in €.867.000,00 a fronte del gettito TASI stimato dal M.E.F. ad aliquota base di circa €.901.000,00; importo, quest'ultimo, stornato nel calcolo delle spettanze del Fondo di solidarietà da attribuire a questo Ente nell'anno 2014;

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
Sig. Pasquale Palmieri

L'Assessore alle Finanze, Dr. Antonio Fiorentino, sulla scorta della relazione istruttoria prima esposta e vista l'intera normativa in essa richiamata, data opportuna informazione in V Commissione Consiliare e Conferenza dei Capigruppo in data 24.07.2014 giusta verbali in atti dell'Ente,

### PROPONE

1. Di approvare le seguenti aliquote TASI:

- Abitazione principale e pertinenze della stessa: aliquota 2,50 per mille
- Altri fabbricati: aliquota 0

2. Di stabilire le seguenti detrazioni:

- €.50,00 per immobili con rendita inferiore o pari ad €.230,00

3. Di delegare il Responsabile IUC a trasmettere, nel rispetto della normativa citata in narrativa, il presente atto entro e non oltre il 10 settembre p.v. al fine di consentire la pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da effettuarsi entro e non oltre il 18.09.2014.

4. Di dichiarare, con medesima votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

L'ASSESSORE ALLE FINANZE  
Dr. Antonio Fiorentino

Vista la relazione del Funzionario Responsabili IUC;  
vista la proposta sottoscritta dall'Assessore alle Finanze e Tributi, Dr. Antonio Fiorentino;  
vista la normativa vigente in materia;  
preso atto della volontà espressa nel presente atto;  
attesa la competenza del supremo organo consiliare di approvare la predetta proposta;  
si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dr.ssa Annamaria Volpicelli

24.07.14



**Continua il Presidente:** passiamo all'argomento N. 8: "approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014".

**Il Presidente dà lettura della proposta allegata agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:** prego dottore.

**Consigliere Michele Granata:** anche qui, non conosco il colore politico di quel sindaco, mi sarei aspettato dal nostro sindaco una trovata come il sindaco di Positano. Purtroppo non l'ho trovata e di questo me ne dolgo insieme ai colleghi consiglieri e me ne dolgo insieme ai cittadini di Frattamaggiore, anche perché anche per la TASI, che l'assessore ci ha già spiegato che al di là della sigla è la tassa nella quale si spalmano i costi di pubblica illuminazione, manutenzione vie e piazze comunali, manutenzione verde pubblico, ritorna questa cifra che grida vendetta e giustizia dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini seriamente la prevenzione dei poveri cani randagi sono 337 mila euro che non si sopportano più. Detto questo anche qui viene scelta la strada dell'aumento massimo, da un lato da altri fabbricati ad aliquota zero; dall'altro 2,50 per mille per abitazioni principale, pertinenza della stessa, credo che anche qui caro assessore, caro sindaco, cara Giunta, caro Consiglio Comunale, sono aliquote che poteva fissare chiunque, non certamente un Consiglio Comunale che ufficialmente fa ancora politica. Ma in più in questo mi permetto di aggiungere che paghiamo una serie di servizi che non so come funzionano: potatura alberi e erba ; pulizia caditoie e fogne; la disinfestazione e la derattizzazione del territorio; il controllo della villa comunale. Entra in qualche modo anche la Cosap - l'assessore mi correggerà se sbaglio- che potrebbe essere un'ottima fonte di guadagno e un canale che viene utilizzato pochissimo. Quindi sistemi senza fantasia finanziaria, per cercare di rendere le cose migliori, ci sono se abbiamo una visione più politica e meno tecnica del problema. Quindi anche qui il voto contrario anticipato.

**Consigliere Carmine Pezzullo:** vorrei dire pure io qualche cosa su questo argomento. Perché noi per quanto riguarda l'IMU abbiamo aumentato l'aliquota, quindi dal 9,60 a 10,60. Quindi chiaramente con questa imposta, con questa tassa che si chiama TASI, come giustamente faceva riflettere, che riguarda il tributo per servizi indivisibili a carico di chi è utilizzatore dell'immobile, potevamo anche risparmiarci di aumentarla, perché da una parte aumentiamo l'IMU, dall'altra parte aumentiamo anche la TASI, e quindi abbiamo una doppia gabella. Quindi chiaramente è vero che la coperta è corta, è vero che il bilancio è stato fatto in virtù di meno entrate dovute anche da parte dell'erario, però i cittadini dovrebbero essere tutelati e non ingannati. Quindi occorrerebbe un governo con maggiore sensibilità su questo aspetto e di non giustificare e soffocare i cittadini di questa tassa. Io chiedo con molto umiltà -lo so che non è più il momento opportuno in quanto inficerebbe l'atto del bilancio- di rivedere poi chiaramente questa tassa che effettivamente è molto alta e quindi chiaramente abbiamo aumentato sia l'IMU e sia la TASI, quindi una doppia gabella. Grazie.

**Assessore Fiorentino:** una doverosa replica. Rispetto a quello che ha detto il dott. Granata noi possiamo fare tutti i ragionamenti che vogliamo, possiamo diminuire, però come ho già detto il nostro faro sono i numeri. L'altro ieri abbiamo avuto l'ulteriore livellamento di 110 mila dal fondo di solidarietà. Ora, come ho già detto nella mia relazione, una programmazione di medio raggio non è possibile farla. Quindi loro tagliano e noi dobbiamo coprire. Non è vero, anche per rispondere a lei, che abbiamo ingannato i cittadini fratesi. Anzi io non mi sento di averli ingannati, o almeno quest'amministrazione non li ha ingannati, perché è stato fatto un lavoro certosino rispetto sempre all'aspetto numerico, perché noi dobbiamo dire "sì vogliamo tagliare" ma la copertura di determinati servizi dove l'andiamo a prendere? Io ho detto nella mia relazione, se non mi sbaglio, che il prossimo obiettivo che noi vogliamo intraprendere, la prossima strada da seguire è la coniugazione tra risparmio ed ottimizzazione della spesa. Là possiamo incidere. In questo momento dobbiamo solo cercare di coprire senza ulteriormente danneggiare quelli che sono gli equilibri anche finanziari sia di bilancio e né dare un sovraccarico ai cittadini fratesi. Diciamo la TASI è stata raggiunta da un lavoro articolato dove noi abbiamo fatto simulazioni tenendo conto anche di dati che noi avevamo dal Catasto, dall'IMU, da una banca dati. Quindi abbiamo fatto varie ipotesi. Abbiamo messo anche delle aliquote ridotte, però non riuscivamo a coprire il costo al mancato gettito del fondo di solidarietà. Nonostante questo non abbiamo portato le aliquote al massimo perché voglio ribadire che l'aliquota massima con le detrazioni è 3,3 con lo 0,80 in più. Noi abbiamo applicato 2,5 sulla prima casa; sulla seconda casa TASI abbiamo applicato aliquota zero. E' vero che l'abbiamo

portata sull'IMU però sull'IMU siamo riusciti a contenerla l'anno scorso, non siamo riusciti a tenerla adesso, perché c'è un'ulteriore penalizzazione del Comune di Frattamaggiore perché questi numeri che loro ci depennano non sono altro che frutto di un calcolo. Loro mettono un'aliquota massima che il Comune potrebbe chiedere ai cittadini e, in virtù di quel calcolo, ci tolgono quella stessa cifra dal fondo di solidarietà. Quindi loro presuppongono che noi ai cittadini diamo un'aliquota massima per dire "guarda, quei soldi che tu ti prendi applicando l'aliquota massima li andiamo a depennare fondo di solidarietà". Noi siamo riusciti a non applicare l'aliquota massima che in frutto con la detrazione si sarebbe potuta portare per la prima casa a 3,3 e sulla seconda casa all'1 per mille. Quindi io non credo che sono aliquote massime né abbiamo ingannato i cittadini. E' stato frutto di un lavoro di analisi che deve sempre trovare un equilibrio sottile tra quelli che sono gli equilibri di bilancio, quelle che sono le direttive purtroppo che ci danno dal Ministero e quelle che sono le situazioni deficitarie di assurdità in cui si trova il cittadino frattese.

**Consigliere Carmine Pezzullo:** non è che quando io parlavo di ingannare era polemica, era il fatto che come giustamente faceva osservare il consigliere Granata su Positano, ma io non guardo manco Positano guardo all'amico e nostro amato sindaco di Afragola. Afragola non ha applicato la TASI. La TASI è zero. Marcianise la TASI è zero. Quindi se avessimo fatto un lavoro un poco più... per l'amor del cielo nulla quaestio, avete fatto un ottimo lavoro, però su questo argomento ci si poteva trovare qualche altro spunto per non far pagare la TASI perché chiaramente aumentando l'aliquota dell'IMU sono due tasse. Il mio termine "ingannare" era nel senso si poteva lavorare con un'eliminazione di questa tassa. Questo era il mio contributivo che volevo dare in Consiglio Comunale. Grazie.

**Assessore Fiorentino:** posso replicare un po' questo. Anche qui prendiamo i Comuni che ci fanno comodo, perché se noi prendiamo il Comune di Napoli, per esempio, anche se ha applicato un'aliquota maggiore se noi andiamo sulle rendite superiori a 500 euro con un'aliquota maggiore e con detrazioni maggiori fino a 150 euro noi paghiamo di meno. Se andiamo nel Comune di Casavatore che ha applicato un'aliquota pari a 2,5. Poi dobbiamo vedere la storia di questi Comuni. Il Comune di Afragola, mi dicevi tu prima, l'ha preso dal fondo perché aveva un fondo di riserva e quindi ha potuto sopperire a questo. Il fondo di riserva noi non ce l'abbiamo. Il Comune di Positano non è possibile un paragone. Marcianise bisogna vedere anche il bilancio per capire come è stata coperta quella spesa. Quindi dobbiamo entrare nel merito per poter dare un giudizio in questo. Quindi io difendo il lavoro che abbiamo fatto io e l'ufficio, è stato un lavoro certosino, quindi difendo fino alla morte questo mio lavoro, perché più di questo, almeno con la situazione attuale e con la situazione di numeri che avevamo, non potevamo fare.

**Consigliere Carmine Pezzullo:** ma non ho messo in dubbio il lavoro certosino dell'assessore, io volevo soltanto intendere nel senso di contributo affinché, come è stato rilevato, chiaramente i cittadini per me vanno tutelati e se si poteva fare qualche cosa era giusto farlo. Non è stato fatto va bene nulla quaestio.

**Il Presidente:** passiamo alla votazione per appello nominale.

1) Russo Francesco - sindaco -	Vota:	SI
2) Capasso Orazio	assente	
3) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
4) Di Marzo Aniello	assente	
5) Barbato Daniele	assente	
6) Praticò Natale	assente	
7) Pellino Enzo	assente	
8) Vitagliano Carlo	assente	
9) Del Prete Francesco	Vota:	SI
10) Del Prete Marco Antonio	assente	
11) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
12) Parolisi Raffaele	assente	
13) Capasso Raffaele	Vota:	SI
14) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
15) Limatola Sossio	Vota:	SI

16)Lupoli Luigi	Vota:	SI
17)Costanzo Orazio	Vota:	SI
18)Capasso Pasquale	Vota:	SI
19)Del Prete Pasquale	Vota:	SI
20)D'Ambrosio Giuseppe	assente	
21)Grimaldi Luigi	Vota:	SI
22)Grimaldi Teore Sossio	assente	
23)Aveta Pasquale	Vota:	SI
24)Cesaro Nicola	assente	
25)Del Prete Giuseppe	Vota:	SI
26)Pezzullo Carmine	Vota:	SI
27)Granata Michele	Vota:	No
28)Giametta Sirio	Vota:	No
29)Alborino Gennaro	Vota:	SI
30)Pezzullo Camillo	Vota:	SI
31)Della Volpe Andrea	Vota:	SI

**Il Presidente:** 18 voti favorevoli e 2 contrari. La proposta viene approvata. Con la stessa modalità l'immediata esecuzione.

**Omissis...**

Delibera di C.C. n.25 del'8.9.2014

-- Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Grimaldi Luigi



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Patrizia Magnoni

---

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per il periodo di giorni quindici, dal

10 SET. 2014

IL MESSO COMUNALE

---

## ESECUTIVITA'

-- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10 SET. 2014, ai sensi

dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

-- li, 10 SET. 2014

LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
"ORGANI COLLEGIALI"

- Vitale Rita -